



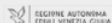
PROMOSSO DA:



IN COLLABORAZIONE CON:



CON IL SOSTEGNO DI:



COMUNICATO STAMPA

# L'Intelligenza Artificiale è già un "amico" per un ragazzo su tre: a Udine torna "Homo Sapiens Digitalis" con i dati sul consumo dei giovani

*I dati raccolti da MEC tra gli studenti delle scuole medie rivelano l'impatto degli algoritmi: il 95% degli studenti usa l'IA, il 51% chiede consigli personali.*

UDINE, 8 GIUGNO 2026. L'Intelligenza Artificiale è una realtà che sta ridisegnando il nostro presente. I dati emersi dalle attività didattiche svolte da MEC tra gli studenti delle scuole secondarie di primo grado in Friuli Venezia Giulia sono solo la punta dell'iceberg: mostrano come l'IA sia già una presenza pervasiva nella vita dei ragazzi, trasformando il loro modo di studiare, informarsi e relazionarsi. **Uno scenario che non riguarda solo i giovani, ma che interroga direttamente il mondo degli adulti**, chiamati a governare uno strumento che sta riscrivendo le regole del gioco per tutti.

È in questo scenario di accelerazione tecnologica e profonda transizione culturale che **MEC - Media Educazione Comunità e DIUM, Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Udine**, propongono alla cittadinanza la seconda edizione di "Homo Sapiens Digitalis - Restare umani nell'era dell'Intelligenza Artificiale". Il ciclo di tre incontri pubblici gratuiti nasce proprio con l'obiettivo di **sviluppare una comprensione critica degli strumenti digitali**, mettendo l'essere umano e la comunità educante al centro del cambiamento.

«L'intelligenza artificiale sta già ridefinendo il lavoro, l'informazione e le relazioni di tutti, adulti e ragazzi - afferma Giacomo Trevisan, coordinatore MEC -. Di fronte ad un cambiamento così rapido **sono fondamentali il dialogo e l'approfondimento**, unici antidoti per non cadere in facili entusiasmi o catastrofismi, e mantenere la mente aperta alle sfide e alle opportunità».

## I dati: IA tra i banchi di scuola e come confidente

I dati emersi, che **saranno presentati in dettaglio nel corso della rassegna**, mostrano come l'algoritmo abbia ormai superato i confini del semplice strumento tecnologico, diventando un attore centrale nella quotidianità dei giovani:

**Studio e Informazione:** L'IA è il nuovo motore di ricerca e tutor scolastico per eccellenza.

Ben l'88% dei ragazzi la utilizza per cercare informazioni, mentre il 75% vi ricorre per lo svolgimento dei compiti a casa.

**Creatività e uso attivo:** Lungi dall'essere una semplice scorciatoia passiva, l'IA viene utilizzata dai giovani anche in modo propositivo. Le risposte aperte svelano anche un uso orientato alla crescita personale: molti studenti raccontano infatti di usarla come un alleato per stimolare la propria creatività (cercando idee e spunti originali), per chiedere consigli di lettura personalizzati o, ancora, per farsi simulare un'interrogazione dall'algoritmo in modo da studiare e prepararsi meglio alle verifiche.

## Il programma della rassegna

I tre panel di **Homo Sapiens Digitalis**, che si terranno in **Corte Morpurgo, a Udine, sempre alle ore 18:00**, rispondono punto su punto alle sfide più urgenti della contemporaneità:

**Martedì 16 giugno (ore 18:00) | Verità artificiali: IA, fake news e diritto all'informazione**

A fronte di un 88% di giovani che cerca risposte sugli algoritmi, l'incontro analizzerà il fenomeno dei contenuti sintetici e le conseguenze su giornalismo, democrazia e informazione. Come riconoscere le fonti affidabili? Intervengono: Fabio Chiusi, Luca Grion e Davide Sciacchitano.

**Martedì 23 giugno (ore 18:00) | Crescere con l'IA: benessere, educazione e relazioni**

Un focus mirato sull'impatto psicologico ed educativo, strettamente connesso alla tendenza dei ragazzi a considerare l'IA come un confidente o un amico. Quali sono le attenzioni necessarie per accompagnarne lo sviluppo? Intervengono: Marco Gui, Michela Miniger e Marco Grollo.

**Martedì 30 giugno (ore 18:00) | Sete di energia: l'impatto ambientale delle super intelligenze**

Un confronto dedicato al lato meno visibile ma più urgente dell'IA: i costi energetici planetari delle super intelligenze, gli effetti sull'ambiente e le strategie per uno sviluppo digitale pienamente responsabile. Intervengono: Paolo Omero, Elisa Tomasinsig e Giordano Cervi.

## Promotori, partner e sostegno istituzionale

L'iniziativa è promossa dall'Associazione MEC e dall'Università degli Studi di Udine, in stretta sinergia con una fitta rete di realtà del territorio: la fondazione Patti Digitali, il Cevi (Centro di Volontariato Internazionale), Informatici Senza Frontiere APS, infoFactory, DITEDI, Ritorno all'Essere Umani, Fake News Festival ed eFrame.

L'evento è realizzato grazie ai fondi del **progetto nazionale AiWay**, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e grazie al sostegno del Comune di Udine, nell'ambito del Punto Digitale Facile, finanziato da Repubblica Digitale e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

## INFO E LOGISTICA:

Sede: **Corte Morpurgo, Udine (ore 18:00)**

Ingresso: **Libero e gratuito**. Al termine di ogni incontro **sarà offerto un aperitivo**.

Link iscrizioni e programma completo: <https://t.ly/Kg3bF>

[davide.sciacchitano@associazionemec.it](mailto:davide.sciacchitano@associazionemec.it) | Tel. 348 0009774